

Bilancio: pesano le incertezze sui fondi erogati dallo Stato

Il documento pareggia su circa 49 milioni di euro. Rincari riguardano la mensa scolastica (+10-15%) e la retta per l'asilo nido (aumento del 3%). Critica la minoranza



L'approvazione del bilancio è stata al centro dell'ultima seduta consiliare. Sotto: il vicesindaco Biagio Conterno.

CONSIGLIO / 1

Per definizione, l'ultimo Consiglio comunale dell'anno è funzionale all'approvazione del bilancio di previsione. La ratifica del documento è stato il principale tema di discussione nella seduta di giovedì 22 dicembre e il bilancio è stato approvato con i voti contrari della minoranza consiliare.

A presentare il documento è stato, in qualità di delegato alle finanze, il sindaco Gianni Fogliato, che ha sottoli-

neato l'importanza di avere un bilancio approvato entro la fine dell'anno, evitando così l'esercizio provvisorio.

Sul bilancio, come ha spiegato il primo cittadino, pesano le incertezze relative ai rimborsi statali: l'Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) ha infatti espresso le proprie preoccupazioni in una lettera indirizzata al Governo, in cui ha voluto evidenziare come alcuni contributi promessi dallo Stato ai Comuni e già previsti nei bilanci degli enti locali non siano contenuti nell'ulti-

ma legge finanziaria (che non prevede, per esempio, i 400 milioni per le spese energetiche che avrebbero dovuto ricevere gli enti locali).

Un bilancio comunale che, per il 2023, pareggia su circa 49 milioni di euro, e su cui influiscono, tra gli altri, i costi energetici, in aumento di circa 500mila euro, oltre che le spese per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici: neanche per questa seconda voce, al momento, sono previste contribuzioni statali. Il primo cittadino ha poi evidenziato co-

me non ci sia stato il ricorso a manovre tributarie (le aliquote Imu, Tari e Irpef sono infatti state mantenute invariate). Sono invece state ritoccate le tariffe in ambito scolastico: i rincari riguarderanno la mensa scolastica, che salirà di un 10-15 per cento, e la retta dell'asilo nido, in aumento di circa il 3 per cento. «Siamo consapevoli che ci vorrebbero altri stanziamenti per intervenire in modo più efficace in diversi settori», ha rimarcato il sindaco, «ma dobbiamo rispettare il principio del pareggio di bilancio».

MOSSINO: INTERVENTI INADEGUATI SUL TURISMO

Critiche sono giunte dai banchi della minoranza, e hanno riguardato, oltre alla questione tariffe, i finanziamenti per alcuni specifici settori, insufficienti a detta dei consiglieri d'opposizione.

Giuliana Mossino, esponente del gruppo Lega, ha ritenuto non adeguati gli interventi nell'ambito del turismo, settore al quale l'Amministrazione, a suo dire, non crederebbe abbastanza. La replica è giunta da Biagio Conterno, vicesindaco con delega al turismo, che ha elencato le iniziative adottate in questi anni: dalla costante collaborazione con l'azienda turistica locale all'interazione con le realtà del commercio (Bra è infatti stata inserita nel distretto diffuso del commercio); l'impegno per il rilancio del turismo ha portato la città a essere scelta, tra le altre cose, come sede di partenza di una tappa del prossimo Giro d'Italia.

Dennis Bellonio



MARCATO

MARCATO